

In relazione al decreto  
in oggetto:

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

- favorevole  
 non favorevole

Il Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco  
 Affari contabili e personale  
 Difesa del suolo  
 Interventi nel Parco  
 Lavori pubblici  
 Pianificazione territoriale  
 Ricerca e conservazione  
 Valorizzazione territoriale  
 Vigilanza e gestione della fauna

**Pubblicazione:**

la presente ordinanza viene pubblicata  
all'Albo pretorio on line del sito internet del  
Parco

([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)),  
a partire dal giorno indicato nello stesso  
e per i 15 giorni consecutivi

Il Direttore (o suo delegato)

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



## Parco Regionale delle Alpi Apuane

### Ordinanza di sospensione e riduzione in pristino

n. 2 del 18.05.2018

**Oggetto: Cooperativa Condomini Lavoratori Beni Sociali Levigliani – lavorazioni realizzate presso la cava “Tavolini B”, in difformità dalla Pronuncia di Compatibilità Ambientale e dal Nulla osta del Parco. Applicazione di quanto previsto dall’art. 64 legge regionale 19 marzo 2015 n. 30.**

### Il Presidente

**Visto** l’art. 20, legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, che indica le funzioni del Presidente del Parco;

**Visto** l’art. 8, comma 3, dello Statuto del Parco – approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr. – che indica le funzioni del Presidente del Parco, in aggiunta a quanto indicato dall’art. 20 di cui al punto precedente;

**Considerato** che le funzioni attribuite dalla Legge istitutiva e dallo Statuto sono esercitate dal Presidente, come organo monocratico, con l’emanazione di atti amministrativi nella forma di decreti e ordinanze;

**Visto** il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, di cui alla deliberazione della Giunta esecutiva n. 10 del 4 novembre 2003 e succ. mod. ed integr.;

**Viste** le deliberazioni del Consiglio direttivo del Parco n. 16 del 22 luglio 2016, n. 4 del 06.02.2017, n. 12 del 21.04.2017, n. 15 del 11.05.2017 e n. 27 del 13.07.2017, che approvano il *Regolamento sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino*;

**Visti** i pareri della Avvocatura Regionale della Toscana pervenuti al Parco in data 24.05.2016 protocollo 1967 e in data 20.09.2016 protocollo 3309, aventi ad oggetto *Ordinanze di sospensione e riduzione in pristino ai sensi dell'art. 64 della legge regionale n. 30/2015*;

**Vista** l'informativa del Comando Guardiaparco n. 1292 del 15.05.2018, pervenuta al Presidente e al Settore Uffici Tecnici del Parco in pari data, relativa a lavorazioni eseguite presso la cava Tavolini B, in difformità dalla Pronuncia di Compatibilità Ambientale e dal Nulla osta del Parco, consistenti nelle seguenti opere: *nel piazzale intermedio, nella zona Nord Est della cava Tavolini B, è stato realizzato uno scavo in galleria con direzione Nord Ovest avente dimensioni di circa 9,40 metri di larghezza, 5,50 metri di altezza e 16,00 metri di profondità, per un volume di circa 827 mc di materiale lapideo.*

**Preso atto** che le lavorazioni di cui sopra, realizzate in difformità della Pronuncia di Compatibilità Ambientale e dal Nulla osta del Parco, ricadono all'interno dell'area contigua di cava, così come identificata dalla legge regionale n. 65/1997;

## O R D I N A

Alla ditta *Cooperativa Condomini Lavoratori Beni Sociali Levigliani a r.l.*, con sede in Levigliani, Comune di Stazzema (LU), con effetti dalla data di notifica della presente ordinanza:

- a) l'immediata sospensione delle lavorazioni eseguite in difformità dalla Pronuncia di Compatibilità Ambientale e dal Nulla osta del Parco, consistenti nelle seguenti opere: *nel piazzale intermedio, nella zona Nord Est della cava Tavolini B, è stato realizzato uno scavo in galleria con direzione Nord Ovest avente dimensioni di circa 9,40 metri di larghezza, 5,50 metri di altezza e 16,00 metri di profondità, per un volume di circa 827 mc di materiale lapideo;*
- b) la "riduzione in pristino, la risistemazione e l'eventuale ricostruzione dell'assetto morfologico ed idrogeologico e delle specie vegetali ed animali" come previsto dall'art. 64, comma 1, legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, nonché "la risistemazione ambientale, comprensiva dell'assetto definitivo delle discariche" come previsto dall'art. 28, legge regionale 11 agosto 1997, n. 65, delle lavorazioni eseguite in difformità dalla Pronuncia di Compatibilità Ambientale e dal Nulla osta del Parco, ricostruendo l'assetto dei luoghi precedente le opere difformi;
- c) di sottoporre l'area oggetto delle difformità a controlli e monitoraggi, per un periodo non inferiore a **90 giorni** a far data dalla notifica della presente ordinanza, precisando che entro tale periodo le opere difformi non potranno essere modificate, dovranno essere rese accessibili per i controlli del Comando Guardiaparco e per i monitoraggi finalizzati a verificare gli impatti e le incidenze determinatesi sull'ambiente;
- d) di predisporre ed inviare al Parco, tramite il SUAP del Comune di Stazzema, come previsto dall'art. 123 bis della legge regionale n. 30/2015, **entro 30 giorni** dalla notifica della presente ordinanza, un progetto di riduzione in pristino e risistemazione ambientale relativo all'area interessata dalle difformità, che dovrà contenere la seguente documentazione, resa in formato elettronico georeferenziato, nonché nella forma di perizia giurata a firma di professionista abilitato:
  - *lo stato dell'area precedente le opere abusive, documentato da elaborati grafici;*
  - *lo stato dell'area difforme, documentato da elaborati grafici e fotografici;*
  - *lo stato di ripristino, documentato da elaborati grafici;*
  - *lo studio di incidenza ai sensi della legge regionale n. 30/2015 e successive modificazioni ed integrazioni;*
  - *versamento degli oneri istruttori, previsti dall'art. 123, legge regionale n. 30/2015, raddoppiati secondo quanto stabilito dall'art. 10 del Regolamento sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino;*

- e) di realizzare le opere di cui al punto precedente **entro 90 giorni** dalla notifica della presente ordinanza. Il termine di **90 giorni** è computato escludendo i tempi intercorrenti tra la data di presentazione del progetto e la data di comunicazione della sua approvazione;
- f) di comunicare al Parco l'avvenuta *fine lavori* delle opere di ripristino e sistemazione ambientale di cui alla presente ordinanza;

#### **D E M A N D A**

al Comando Guardiaparco e al Settore Uffici Tecnici, ognuno per le proprie competenze, di effettuare la verifica in ordine alla ottemperanza degli obblighi di cui alla presente ordinanza da parte della ditta *Cooperativa Condomini Lavoratori Beni Sociali Levigiani a r.l.*, secondo quanto stabilito nel *Regolamento sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino* e nelle ulteriori *Direttive impartite* al Settore Uffici Tecnici;

#### **D I S P O N E**

che la presente ordinanza venga notificata con posta elettronica certificata e/o per lettera raccomandata a/r alla ditta *Cooperativa Condomini Lavoratori Beni Sociali Levigiani a r.l.*;

l'affissione all'albo pretorio on line del presente atto;

l'invio in copia della presente ordinanza al Comune di Stazzema nonché alle altre amministrazioni interessate, per opportuna conoscenza e competenza;

#### **C O M U N I C A**

che il Responsabile del Procedimento è il dott. arch. Raffaello Puccini, Coordinatore del Settore Uffici Tecnici del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

che contro il presente provvedimento è ammessa la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica;

**Il Presidente**  
*Alberto Putamorsi*